

COMUNICATO STAMPA

ImpattoZero

Il centro giovani Sub di Appiano ha dato il via al progetto “Impatto Zero”, dove i giovani partecipanti attraverso dei laboratori e attività pratiche, potranno confrontarsi con le tematiche della sostenibilità ambientale, l’uso delle risorse e gli stili di vita, divenendo loro stessi “cambiamento”.

A febbraio 2013 sono iniziate le prime attività del progetto Impatto Zero, ideato dal centro giovani Sub, come percorso per far riflettere i giovani, sull’impatto che ha la struttura “centro giovani” sull’ambiente. Nei prossimi due anni il Sub sarà un luogo di sperimentazione, per misurare quanto “consuma” la nostra presenza e poi provare a imparare nuovi comportamenti che ci aiutino a “pesare di meno” sul pianeta.

“Siamo in un particolare periodo, dove è doveroso riflettere sugli stili di vita insostenibili della società contemporanea; la crisi dovrebbe diventare vera occasione di cambiamento da vivere con senso di responsabilità verso le generazioni future. Il progetto è basato sulla sostenibilità ambientale, anche in linea con la strategia della Commissione Europea che prevede, la riduzione dei gas serra, un maggior utilizzo di energie rinnovabili e un buon aumento dell’efficienza energetica entro il 2020” dice Elena Dobosz operatrice del Sub. E prosegue: “Considerare l’ **impatto ambientale**, cioè gli effetti causati dalle nostre azioni sull’ambiente, significa sviluppare consapevolezza su ciò che è veramente necessario”

“Le attività che proponiamo ai giovani fanno parte di 5 aree tematiche: rifiuti, trasporti - mobilità, trasformazione - riuso, energia e compensazione dell’impatto” spiega Walter Emanuelli operatore del Sub, “Con noi collaborano diversi partner tra cui l’Ecoistituto per il calcolo dell’impronta ecologica del Sub; l’associazione Kalimera e le scuole medie di Appiano con laboratori e mostre per la settimana dell’energia; l’Istituto Tecnico Galileo Galilei con il laboratorio di recupero di vecchi amplificatori audio; il comune di Appiano che mette a disposizione le bici ritrovate”; il dr. Brigadoi come artista per realizzare un’opera d’arte con i rifiuti; il TIS con un workshop sui materiali e l’Enertour;

“La fase di progettazione, la ricerca di collaborazioni e di finanziamenti non è stata semplice” dice Ivan Polato presidente del Sub “ma abbiamo ritenuto indispensabile portare avanti una tematica così importante. Desideriamo provare a ridurre il consumo energetico e dei rifiuti o fare azioni di compensazione dell’impatto, (la pulizia dell’ambiente o piantare alberi). Si lavorerà sull’inquinamento dei trasporti e si cercherà di trasformare o riparare oggetti definiti rifiuti. Ringrazio le Acli di Appiano per la disponibilità di tutti i collaboratori nominati prima. Per i finanziamenti si ringrazia: l’Ufficio servizio giovani, l’Agenzia provinciale per l’ambiente, la Fondazione Cassa di risparmio il Comune di Appiano e la ditta Solarechnik.”

“Impatto Zero” è rivolto a tutti i giovani e durerà circa due anni. Già avviate le attività con l’Ecoistituto per la misurazione dei consumi e il laboratorio di recupero di apparecchi audio realizzato dai professori Patergnani e Attolino con gli studenti della 5C elettronica dell’Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano che durante la conferenza stampa hanno suonato con gli amplificatori rigenerati

Prossime attività: l’Enertour del Tis con la scuola media G.Pascoli di Appiano, la Settimana dell’energia- “Woche der Energie” dal 30 aprile al 3 maggio, presso la Lanserhaus di Appiano dove si conoscerà l’energia con conferenze, mostre, letteratura a tema, musica, cucina solare e si potrà produrre energia pedalando, per giocare o per prepararsi un caffè. I successivi appuntamenti, tra cui il workshop sui materiali e l’arte coi rifiuti, si potranno seguire su www.subcentrogiovani.it/impattozero.